



CRITERI PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO (CORSI, PAUSA) E DI POTENZIAMENTO DA REALIZZARE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO E DOPO GLI SCRUTINI DI FINE ANNO

A.S. 2022-2023

(delibera 2 del CdD del 12 settembre 2022 e delibera 8 del CdI del 12 settembre 2022)

Alunni destinatari degli interventi di recupero e potenziamento

Sono destinatari degli interventi di recupero gli alunni che:

- Alle prove di ingresso hanno ottenuto un risultato sotto il livello individuato come limite superiore per essere destinati ad un intervento di recupero;
- in fase di scrutinio hanno ottenuto insufficienze (voto 4/10 o inferiore).

Sono destinatari degli interventi di potenziamento gli alunni delle classi quinte nelle materie oggetto delle prove scritte.

Interventi di recupero e potenziamento

Gli interventi di recupero e potenziamento si suddividono in:

- Corsi di recupero/potenziamento;
- Periodo di recupero ed approfondimento (potenziamento) in orario curriculare, (attivabili dopo le prove d'ingresso e al termine del primo quadrimestre), ossia un periodo nel quale attivare interventi didattici per gruppi di livello all'interno della singola classe o su classi distinte.

Ripartizione dei corsi di recupero e potenziamento

Il totale dei finanziamenti disponibili sul Fondo dell'Istituzione Scolastica per i corsi di recupero/potenziamento nel corrente A.S. viene suddiviso destinando:

- il 30% al recupero dopo le prove d'ingresso;
- il 40% al recupero dopo il primo quadrimestre;
- il 10% al potenziamento in vista dell'esame di Stato (fine maggio/inizio giugno);
- il 20% al recupero nel periodo estivo.

A tali finanziamenti si possono aggiungere quelli specifici previsti nel Programma Annuale per i corsi di recupero estivi nelle discipline in cui gli studenti hanno il giudizio sospeso.

Numero massimo di corsi di recupero/potenziamento

Ciascun docente durante l'intero anno scolastico (post-prove d'ingresso + termine primo quadrimestre + potenziamento + periodo estivo) può svolgere fino ad un massimo di due corsi di recupero/potenziamento.

In ciascuna classe durante l'intero anno scolastico (post-prove d'ingresso + termine primo quadrimestre + potenziamento + periodo estivo) si possono attivare, di norma, fino ad un massimo di tre corsi di recupero/potenziamento.

Didattica negli interventi di recupero/potenziamento

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente, nell'ambito degli interventi di recupero/potenziamento, i docenti si impegnano a impostare strategie e metodologie didattiche



innovative ed alternative, comunque differenti da quelle utilizzate in orario curriculare in classe. Inoltre, i docenti adeguano i contenuti dell'intervento alle esigenze formative degli studenti, quali risultano dagli atti predisposti dai consigli di classe, consultabili in segreteria didattica, prendendo eventualmente contatto con i docenti curricolari.

Previo accordo tra docenti, è possibile lo scambio di corsi di recupero nei quali ciascun docente prende in carico la classe dell'altro, al fine di presentare ai gruppi di alunni impostazioni didattiche diverse da quelle sperimentate in orario curriculare. Inoltre, è possibile costituire corsi aperti ad attività interdisciplinari, dove coppie di docenti, di comune accordo, prendono in carico insieme due gruppi distinti di alunni e impostano strategie per le quali l'insegnamento di ciascuna delle due discipline si appoggia a concetti e caratteristiche presenti nell'altra.

Attribuzione dei corsi di recupero/potenziamento ai docenti

Ferme restando le strategie didattiche riportate nel punto precedente (scambio di corsi, corsi interdisciplinari), il corso di recupero/potenziamento verrà attribuito al docente che ne faccia richiesta in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Docente della classe o docente della classe con il maggior numero di alunni (in caso di corso costituito da alunni provenienti da più classi);
2. Altro docente in servizio attualmente sulla disciplina del corso di recupero/potenziamento, in una classe parallela;
3. Altro docente in servizio attualmente sulla disciplina del corso di recupero/potenziamento, in una classe qualsiasi;
4. Altro docente con abilitazione nella disciplina del corso di recupero/potenziamento.

I docenti del potenziamento sono utilizzati per svolgere corsi di recupero/potenziamento nel limite del loro orario settimanale di servizio.

Priorità di attivazione dei corsi di recupero

Dopo le prove di ingresso e alla fine del primo quadrimestre si darà priorità all'attivazione dei seguenti corsi di recupero:

1. Materie fondamentali per le classi del primo biennio (italiano, matematica e inglese).
2. Materie di indirizzo per le classi del secondo biennio e ultimo anno.

In subordine si attiveranno corsi di recupero in altre classi e/o per altre discipline, utilizzando, in assenza di finanziamenti, i docenti del potenziamento.

Al termine delle attività didattiche si darà priorità all'attivazione dei seguenti corsi di recupero:

1. Materie fondamentali per le classi del primo biennio (italiano, matematica e inglese).
2. Materie di indirizzo per le classi del secondo biennio.

In subordine si attiveranno corsi di recupero in altre classi e/o per altre discipline, utilizzando, in assenza di finanziamenti, i docenti del potenziamento.

I corsi di potenziamento in vista dell'esame di Stato (fine maggio/inizio giugno) si attivano nelle classi quinte nelle materie oggetto delle prove scritte all'esame di Stato.

Attivazione del periodo di recupero e approfondimento in orario curriculare

Al termine delle prove in ingresso e del primo quadrimestre, nelle classi in cui le insufficienze in una materia siano pari almeno al 50% degli alunni, si attiva un periodo di recupero/approfondimento svolto in orario curriculare dal docente titolare dell'insegnamento nella classe. Tra le varie possibilità, durante tale periodo, è possibile attivare una didattica su gruppi di livello all'interno della singola classe, oppure su più classi parallele, mediante i



meccanismi di lezione contemporanea della stessa disciplina in classi parallele, previsti nell'orario delle lezioni. In questo periodo, per i docenti curricolari, è possibile attivare anche delle compresenze con i docenti del potenziamento.

Diritto alle ferie estive dei docenti con l'attivazione dei corsi di recupero

Nell'organizzazione dei corsi di recupero del periodo estivo si tiene conto del diritto alle ferie.

Durata dei singoli corsi di recupero

I corsi di recupero/potenziamento hanno **di norma** durata pari a 15 ore per le discipline per le quali è prevista una verifica scritta (es. Italiano, Matematica) e di 12 ore per le altre discipline per le quali sono necessari interventi di minore intensità e durata. Qualora il numero di alunni, potenziali destinatari di interventi di recupero, NON dovesse essere elevato, è possibile prevedere una riduzione della durata degli interventi, fino ad un minimo di 10 ore o 8 ore.

Durata del periodo di recupero e approfondimento

I periodi di recupero e approfondimento ha **di norma** una durata pari a 2 settimane.

Attivazione dei corsi di recupero a fine anno e corrispondenza automatica con un'insufficienza

Il consiglio di classe prevede le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, identificando la scelta più congrua.

Numero di alunni necessario all'attivazione di un corso di recupero/potenziamento

Il numero minimo di alunni per attivare e portare a termine un corso di recupero/potenziamento è 6. Di norma, il numero massimo previsto è 12. È possibile una deroga al numero minimo di alunni per attivare un corso di recupero/potenziamento per gli indirizzi per i quali è presente in istituto un solo corso in via di formazione o completo.

Formazione dei gruppi studenti per la partecipazione ad uno stesso corso di recupero/potenziamento

I gruppi vengono formati da studenti della stessa classe o di classi parallele, oppure di classi diverse, purché con carenze omogenee.

Adempimenti

I docenti incaricati dei corsi di recupero e approfondimento sono tenuti a prendere visione del calendario e dell'orario, a firmare l'apposito foglio presenza, a mantenere aggiornato il registro, che può essere ritirato in segreteria alunni unitamente all'elenco degli studenti assegnati al corso, e a rilevare le presenze degli alunni, avvisando i genitori/tutori/affidatari nei casi di assenza prolungata. Il docente comunica al D.S. le situazioni di scarsa frequenza per consentire l'adozione dei provvedimenti richiesti dal caso.

I docenti che devono effettuare il periodo di recupero e approfondimento in orario curriculare sono tenuti a compilare un registro in cui sono indicate la tipologia di Attività svolta, le Metodologie utilizzate e gli alunni coinvolti.



Istituto di Istruzione Superiore "Galilei – Di Palo"

C1 - Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3 – Elettronica ed Elettrotecnica;
C4- Informatica e Telecomunicazioni; C7 – Sistema Moda; C9 - Costruzioni, Ambiente e Territorio.



Prove per l'accertamento del superamento dei debiti

Le prove per l'accertamento sono disposte dal docente delle materie interessate nelle iniziative di recupero, componente del consiglio di classe. Le prove si svolgono al termine di ciascun periodo di recupero e l'esito del superamento del debito va comunicato alle famiglie mediante apposita comunicazione scritta (anche alla fine del periodo di recupero facoltativo) o mediante il registro elettronico.